



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Progetto di adeguamento della S.S. 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) - Collegamento tra l'autostrada A3 (svincolo Firmo) e la S.S. 106 "Jonica" (svincolo di Sibari).

Procedimento Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. – Fase 2

ID Fascicolo 2474

Proponente ANAS S.p.A.

Elenco allegati Parere CTVA n. 2693 del 6 aprile 2018

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 04/06/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 04/06/2018

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive;*

VISTO il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”;*

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavoro, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* ed in particolare gli articoli che regolano le procedure di valutazione di impatto ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e in particolare l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs. 163/2006;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114”;*

CONSIDERATO che il progetto *“S.S. 106 – Autostrada A3 collegamento svincolo Fermo-Sibari – adeguamento della S.S. 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4)”* rientra tra le infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, di cui alla Delibera CIPE n. 121/2001 *“Legge Obiettivo: I Programma delle infrastrutture strategiche”;*

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 386 del 30/11/2009 di esito positivo con prescrizioni relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ex artt. 165 e 183, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Definitivo *“S.S. 106 – Autostrada A3, collegamento svincolo di Fermo-Sibari, adeguamento della S.S. 534 come raccordo autostradale (Megalotto a) – Collegamento tra l’Autostrada A3 (Svincolo Fermo) e la S.S. 106 “Jonica” (Svincolo Sibari)”;*

VISTA la Delibera CIPE n. 56/2011 di approvazione del Progetto Definitivo e contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-DEC-6146 del 06/03/2014, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1379 del 15/11/2013, di esito positivo con prescrizioni, inerente alla procedura di Verifica di Attuazione – Fase I, ex art. 185, c. 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. sul Progetto Esecutivo di *“Adeguamento della S.S. 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) – Collegamento tra l’Autostrada A3 (Svincolo Fermo) e la S.S. 106 “Jonica” (Svincolo Sibari)”;*

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-DEC-37 del 23/03/2015, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1736 del 06/03/2015, che ha determinato la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del c. 3, art. 169, del D.Lg.s 163/2006 e ss.mm.ii. della proposta di “*Varianti*” nell’ambito del Progetto Esecutivo di “*Adeguamento della S.S. 534 come raccordo autostradale – Cat. B. – Megalotto 4. Collegamento tra l’Autostrada A3 (Svincolo di Firmo) e la S.A. 106 Jonica (Svincolo di Sibari)*”;

VISTA la nota prot. CCZ-035135-P del 20/10/2014, acquisita al prot. DVA-35573 del 31/10/2014 con la quale la Società ANAS S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale ai fini dell’avvio del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, art. 185, cc. 6 e7, del Progetto Esecutivo di “*Adeguamento della S.S. 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4). Collegamento tra l’Autostrada A3 (Svincolo di Firmo) e la S.A. 106 Jonica (Svincolo di Sibari)*”;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, prot. DVA-35573 del 31/10/2014 con la quale ha trasmesso la documentazione pervenuta alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell’avvio dell’istruttoria di Verifica di Attuazione, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, art. 185, cc. 6 e7, del predetto Progetto Esecutivo;

VISTA la successiva documentazione integrativa trasmessa dal proponente Società ANAS S.p.A., di cui l’ultima del 09/03/2018, acquisita al prot. DVA-6969 del 22/03/2018;

VISTE le note prot. 275404 del 24/05/2018, acquisita al prot. DVA-12055 del 24/05/2018, prot. 275382 del 24/05/2018, acquisita al prot. DVA-12056 del 24/05/2018 e la e-mail del 29/05/2018, acquisita al prot. DVA-12416 del 29/05/2018 con le quali, in riscontro alla nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali prot. DVA-8237 del 09/04/2018, la Società ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione amministrativa e la quietanza attestante l’avvenuto versamento del contributo, ai sensi del Regolamento adottato con D.M. 245 del 17/01/2017, art. 6, comma 2, lett. c) ed e);

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali prot. DVA-12605 del 31/05/2018, con la quale ha riavviato la procedura;

CONSIDERATO che l’oggetto del presente Provvedimento è la verifica ed il controllo, ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., dello stato di avanzamento dell’opera e delle attività svolte in ottemperanza al Decreto Direttoriale DVA-DEC-6146 del 06/03/2014 sulla base della documentazione trasmessa dalla Società proponente ANAS S.p.A.;

CONSIDERATO che la documentazione presentata dal proponente, relativa alle attività di monitoraggio ambientale svolte *ante operam e corso d’opera* oltrechè ai flussi di terre e materie redatta in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Direttoriale DVA-DEC-6146 del 06/03/2014 sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1379 del 15/11/2013 risulta coerente con il Progetto Esecutivo di “*Adeguamento della S.S. 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) – Collegamento tra l’Autostrada A3 (Svincolo Firmo) e la S.S. 106 “Jonica” (Svincolo Sibari)*”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 2693 del 06/04/2018, assunto al prot. DVA-8071 del 09/04/2018, inerente alla

procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, art. 185, cc. 6 e 7, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

l'esito positivo delle attività di verifica e controllo effettuata nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - Progetto di “Adeguamento della S.S. 534 come raccordo autostradale (Megalotto 4) – Collegamento tra l'Autostrada A3 (Svincolo Firmo) e la S.S. 106 “Jonica” (Svincolo Sibari)”, relativa alle attività di monitoraggio ambientale svolte *ante operam* e *corso d'opera* oltrechè ai flussi di terre e materie, svolta in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Direttoriale DVA-DEC-6146 del 06/03/2014, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1379 del 15/11/2013.

Le prescrizioni (oggi condizioni ambientali) impartite nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1379 del 15/11/2013, per quanto di competenza del MATTM risultano:

- Ottemperate: 1, 2, 3;
- Parzialmente ottemperate: 8.

La Società ANAS S.p.A., in coerenza con lo stato di avanzamento dei lavori dovrà provvedere a trasmettere a questo Ministero, per il prosieguo delle periodiche attività di Verifica di Attuazione dell'opera la documentazione inerente all'osservanza delle condizioni ambientali risultate parzialmente ottemperate alla presente fase di Verifica di Attuazione, nonché alle seguenti prescrizioni (oggi condizioni ambientali), in parte riportate nel Parere n. 1379 del 15/11/2013:

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

1. Il censimento faunistico è stato effettuato. Trasmettere gli atti necessari ad evidenziare che tale censimento è stato effettuato in accordo con le istituzioni territoriali (Regione e Provincia di Cosenza) e ARPA Calabria;
2. Il censimento floro-vivaistico è stato effettuato. Trasmettere gli atti necessari ad evidenziare che tale censimento è stato effettuato in accordo con le istituzioni territoriali (Regione e Provincia di Cosenza) e ARPA Calabria;
3. Ampliare in fase attuativa il ventaglio di soluzioni proposte per i tipologici di barriere antirumore e finiture delle opere di sostegno delle stesse come dei paramenti dei muri in terra armata in accordo con i competenti uffici delle Soprintendenze per il Paesaggio;
4. Trasmettere al MATTM la seguente documentazione:
 - parere del settore idraulico della Provincia di Cosenza;
 - la convenzione con RFI per la risoluzione degli attraversamenti con la Linea ferroviaria Metaponto-Reggio Calabria;
 - la convenzione con ENEL per la risoluzione delle interferenze;
 - la convenzione con SNAM – Rete Gas per la risoluzione delle interferenze;
5. Dettagliare a livello progettuale esecutivo le modalità di ripristino delle viabilità interferite nella fase di cantiere o di rinaturalizzazione per quelle non più necessarie;
6. In relazione alle due aree di sosta previste nel progetto (la cui messa in funzione è demandata

all'intervento privato in epoca successiva) definire, di concerto con l'autorità territoriale competente, una specifica di realizzazione, corredata da un schema progettuale di fattibilità, delle richieste contrattuali minime da assicurarsi all'installazione;

7. Redazione di un dettagliato programma di monitoraggio e manutenzione degli interventi di mitigazione ambientale (opere a verde) previsti nel progetto, comprendendo le idonee cure colturali atte a garantire il buon esito degli interventi, fino al completo affrancamento della vegetazione;
8. Trasmettere il quadro complessivo delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto alla realizzazione delle opere in progetto;
9. Per i piazzali, denominati S4 ed S6 adibiti all'abbanco di fresato d'asfalto, predisporre un piano di monitoraggio approfondito delle acque superficiali e sotterranee nella aree indicate. I risultati dovranno essere trasmessi al MATTM e ad ARPA CALABRIA;
10. Le frequenze di campionamento, per le caratterizzazioni chimiche dei diversi materiali generati in cantiere (terre, inerti da demolizione e fresato d'asfalto), mostrano un disallineamento nella tempistica fra operazioni di campionamento e cronoprogramma dei lavori. Definire e attuare le frequenze di campionamento rispettando i limiti imposti dalla normativa;
11. Il cantiere essendo provvisto di aree adibite all'abbanco di materiali prodotti durante le operazioni di scavo, demolizione e fresatura, necessita una manutenzione periodica e di un controllo specifico qualora si presentassero situazioni con impatti negativi sulle diverse matrici ambientali, quali acque e suolo;
12. Dare comunicazione dei dati relativi alle movimentazioni delle terre e delle materie, relativamente al 4° trimestre di attività del 2015 e il mancato smaltimento di tubi in amianto, stazionanti presso la pk 0+900;
13. In relazione alle note trasmesse chiarire e trasmettere quanto elencato:
 - a. messa in sicurezza delle aree di cantiere, soprattutto gli accessi ai siti di deposito;
 - b. nomina di un laboratorio per effettuare le analisi chimiche (test di cessione e caratterizzazione) sui materiali abbancati nei siti di deposito;
 - c. esecuzione della caratterizzazione chimica dei liquidi contenuti nelle vasche ai margini dei siti S4 ed S6;
 - d. smaltimento a discarica dei liquidi di cui al punto c);
 - e. manutenzione del sistema di raccolta delle acque per i suddetti siti S4 ed S6, al fine di evitare sversamenti all'esterno sul suolo e possibili infiltrazioni nella falda;
 - f. copertura, con teli impermeabili, dei cumuli di fresato e dei materiali da demolizione dei manufatti in cls, al fine di evitare che il dilavamento e ruscellamento delle acque meteoriche sugli ammassi, determini quantomeno alterazioni dello stato fisico delle stesse, ai successivi riempimenti e saturazione delle vasche di accumulo;
 - g. campionamento delle acque di falda, da eseguirsi nei piezometri S6Pz1, S4Pz1 e S4Pz2, a presidio dei siti di deposito e, per il prosieguo dei lavori, con cadenza trimestrale;
 - h. avviare a smaltimento tutti i cumuli di rifiuti abbandonati da ignoti, all'interno delle aree di cantiere. Particolare attenzione deve essere posta ai rifiuti nel sito S5 nei quali sono presenti fusti e un tubo in cemento amianto, per cui dovrà essere campionato anche il suolo sottostante.
 - i. smaltimento dei tubi in cemento amianto stoccati alla pk 0+900 e asportazione del suolo sottostante;
 - j. pulizia immediata e manutenzione periodica del guado costruito sul fiume Coscile.

- k. vista la nuova gestione del cantiere (*ATI Vidoni S.p.A. – Consorzio Stabile Grecale*), il Proponente dovrà comunicare il nominativo del nuovo Responsabile Ambientale ed adempiere a quanto previsto per legge.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)